



■ Le competizioni sono in programma dal 10 al 15 agosto nella pianura della Giudea, in un'area di cento chilometri di lunghezza e di dieci-quindici di larghezza, compresa tra i 120 e i 450 metri sul livello del mare

■ «La zona in cui si svolge la manifestazione quest'anno registra il periodo più scarso per quanto riguarda le precipitazioni con temperature medie tra i 30 e i 40 gradi e l'umidità tra il 55 e l'80 per cento»

■ L'Italia si è preparata sui terreni di Castelfiorentino scelti dall'allenatore Daniele Sacchet perché simili a quelli delle gare mediorientali. Quattro le specialità: lunga e media distanza, sprint e staffetta

ORIENTEERING Partecipano ventidue nazioni. Due parmigiane d'adozione in corsa per le medaglie

Mountain bike, Mondiali d'Israele al via

Andrea Visioli, tecnico federale: «Ci aspetta un clima torrido»

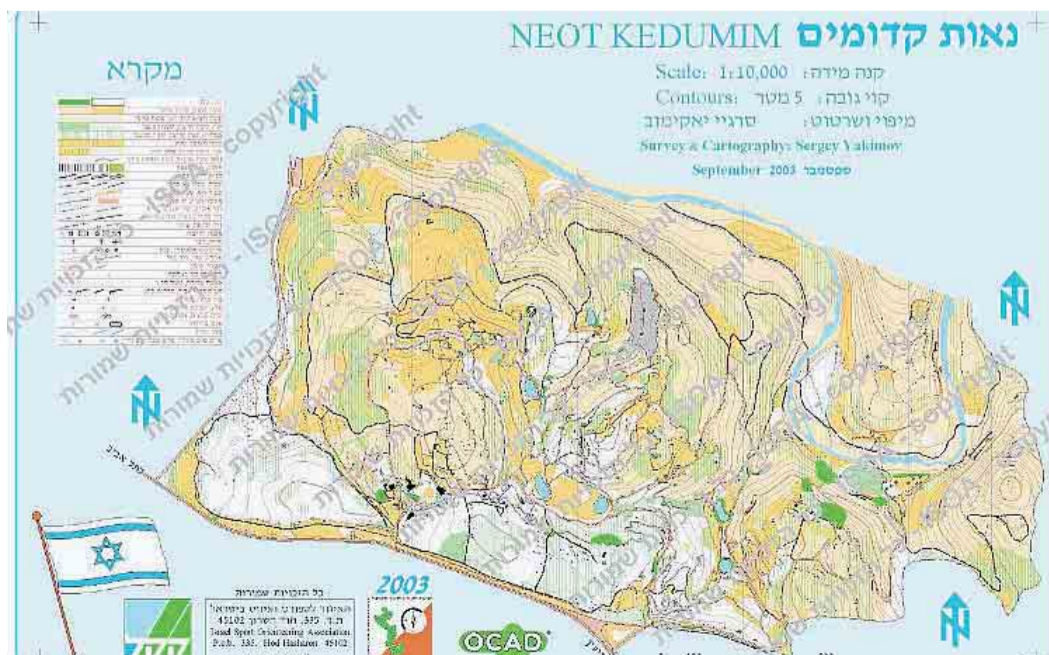
E' un clima torrido (e non solo dal punto di vista meteorologico) quello che attende i partecipanti all'edizione 2009 dei Mondiali di mountain bike orienteering (www.nivut.org.il/mtbo/default.aspx). Dal 10 al 15 agosto, i rappresentanti di ventidue nazioni (tra cui anche le parmigiane d'adozione Laura Scaravonati e Stella Varotti), infatti, saranno impegnati in Israele per contendersi la palma di *world championship* delle quattro specialità: lunga distanza, media distanza, sprint e staffetta. Le gare sono programmate nella pianura della Giudea a metà strada tra i monti e la zona costiera, un'area di cento chilometri di lunghezza e di 10-15 di larghezza; mentre l'altezza sul livello del mare è compresa tra 120 e 450 metri. «Sarà un Mondiale molto particolare sotto l'aspetto delle condizioni climatiche - spiega Andrea Visioli, 37 anni, consigliere Fiso (Federazione italiana sport orientamento), responsabile settore Mtb-O e atleta del Cus Parma - L'area mediorientale in cui si svolgono le gare è caratterizzata quest'anno dal periodo più scarso per quanto riguarda le precipitazioni con un clima torrido intensificato dal mese di agosto. Le temperature medie sono comprese tra 30-40 gradi e l'umidità tra il 55 e l'80 per cento». Ecco perché l'allenatore dell'Italia, Daniele Sacchet, ha voluto ottimizzare la preparazione in quel di Castelfiorentino (Firenze), dove gli azzurri hanno trovato un clima e terreni molto simili a quelli in Israele. «Caratteristica peculiare dell'area - continua Visioli - è la presenza di rocce e pietre di varie dimensioni oltre a numerose spine sul terreno. Ma tutto sommato credo che queste condizioni siano più adatte alle nostre caratteristiche rispetto a quelle dei recenti Europei di giugno in Danimarca». L'altro aspetto che rende particolare l'appuntamento è la situazione politica dell'area in cui sono in programma i Mondiali. «Sarà sicuramente un'esperienza viste le premesse - valuta Visioli - La Federazione internazionale ha però accettato questa sfida in un'ottica di profusione di serenità e distensione che lo sport ha come caratteristica valoriale di base». La squadra azzurra s'imbarca oggi con la «compagnia aerea Eurofly che ringraziamo perché ci permette di affrontare la trasferta a costi più contenuti», dice Andrea. Per Visioli, questo è il primo anno ai vertici dirigenziali della Fiso dopo vent'anni di attività nel mondo



Andrea Visioli Responsabile federale del settore Mtb-O, atleta del Cus Parma, 37 anni, è di Casalmaggiore



La squadra mondiale In piedi: Stefano Batticci, Daniele Sacchet (allenatore), Laura Scaravonati, Stella Varotti, Milena Cipriani, Giaime Origgi, Mario Ruggiero; accosciato Andrea Visioli



Le mappe Un esempio delle cartine che gli atleti utilizzeranno durante la gara

dell'orienteering tra agonismo, organizzazione, dirigenza prima provinciali, poi regionali, organizzazione di gare, senza tralasciare la promozione nelle scuole: «La scelta di mettersi al servizio della Federazione è stata ponderata ed è maturata l'inverno scorso, viste le potenzialità ancora inespresse della Fiso a cui devo tanto». E con un sogno ancora da percorrere: l'Olimpiade. «Il primo passo sarà il riconoscimento come Federazione autonoma da parte di un Coni che mai come ora ci tiene monitorati e ci sprona a potenziare più che l'attività, la professionalità nella gestione della cosa sportiva. In questo progetto rientra il mio ruolo di consigliere nazionale e responsabile di disciplina Mtb-O». La volontà di impegnarsi ha portato, oltre ad Andrea Visioli, altre figure dirigenziali del Cus Parma ai vertici federali: «Edoardo Cortellazzi di Casalmaggiore, uno dei fondatori storici del sodalizio cussino ducale, è entrato nella dirigenza regionale emiliana; Alberto Grilli, tesserato di Milano, grande coordinatore-organizzatore ha preso un ruolo fondamentale nella commissione Mtb-O». Visioli ha scelto di dedicarsi alla mountain bike orienteering perché «l'affinità con il mezzo tecnico è estremamente affascinante: permette non solo una maggior panoramica in termini di chilometri, ma anche una capacità di crescita ancora solo intuitibile. Il nostro territorio da sempre da sempre sforna atleti di qualità, ma mai come nella Mtb-O abbiamo raggiunto titoli italiani ripetuti ed incontrastati. Indubbiamente maggiore era il gap tecnico nella parte di corsa (primo amore indimenticato di tutti noi), mancando però la componente boschiva e la preparazione ai dislivelli a noi corridori delle nebbie paludose. Sulle due ruote invece le esperienze di multiraid, più giorni di endurance e multidisciplina ci hanno permesso di applicare strategie auto conoscitive e dinamiche di gestione delle risorse che fanno la differenza». E le energie di Andrea Visioli oltre ai Mondiali di Israele sono concentrate «per lo scopo più alto che può proporsi una Federazione: organizzare una rassegna iridata». La Iof (International orienteering federation), infatti, ha accettato la candidatura dell'Italia per il 2011 per ospitare i Campionati del Mondo di Mtb-O e «il nostro obiettivo - conclude Visioli - è fare dell'evento una guida tecnico-agonistica-organizzativa di eccellenza mondiale».



IL PROG

LUNEDÌ 10 AGOSTO

ore 9.30-13
Qualificazione lunga distanza (Harvit Forest)

donne: 19,7 km + 145 m dislivello
uomini: 22,3 km + 185 m dislivello

MARTEDÌ 11 AGOSTO

ore 10-15.30
Gara media distanza (Ben Shemen Forest)
donne: 15,6 km + 225 m dislivello
uomini: 20,4 km + 355 m dislivello

MERCOLEDÌ 12 AGOSTO

riposo